Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1907 | ROMA — Sabato, 3 agosto | Numero 184.

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **22**: semestre L. **12**: trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno » » **30**: » » **19**: » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale » » **80**: » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 549 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue;

Art. 1.

Gli stanziamenti da inscriversi nella parte straordinaria del bilancio del Ministero dei lavori pubblici relativi alla spesa autorizzata dalla legge 25 giugno 1906, n. 255, e da quelle precedenti per provvedere all'esecuzione di opere pubbliche nelle Provincie calabresi, sono determinati in conformità dell'annessa tabella *A* che sostituisce quella *H* allegata alla legge succitata del 25 giugno 1906.

Con la legge di approvazione del bilancio la spesa indicata nella detta tabella per le strade nazionali e provinciali, le bonifiche, le opere marittime e le ferrovie complementari sarà annualmente ripartita in capitoli fra le varie opere della stessa categoria. La ripartizione della spesa autorizzata per le strade comunali, per la sistemazione idraulica ed il consolidamento delle frane sarà fatta in distinti capitoli per ciascuna delle tre Provincie.

Art. 2.

Nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1907-1908 saranno portate, per le opere da eseguirsi in Calabria in dipendenza della legge 25 giugno 1906, n. 255, e precedenti, le variazioni stabilite nella tabella *B* annessa alla presente legge.

Art. 3.

I progetti delle opere di cui all'art. 37 della legge 25 giugno 1906, n. 255, sono studiati dagli uffici del Genio civile in base a programma tracciato dalla Commissione compartimentale per la sistemazione dei torrenti.

I progetti esecutivi sono approvati dal Ministero dei

lavori pubblici sul parere dell'ispettore compartimentale quando l'importo delle opere non supera le L. 200,000 e del Consiglio superiore dei lavori pubblici se eccede detto limite.

Per l'esame di tali progetti nei riguardi forestali sono aggregati al Consiglio superiore dei lavori pubblici due ispettori superiori forestali in servizio attivo.

Art. 4.

I termini di cui agli articoli 5, 93, 101 e 132 del regolamento 24 dicembre 1906, n. 670, sono prorogati di sei mesi.

È abrogata qualunque disposizione contraria alla presente.

Art. 5.

L'esecuzione delle opere pubbliche in Calabria può essere affidata, quando l'importo a base d'appalto non superi le L. 200,000, anche per trattativa privata, a Società cooperative di produzione e lavoro.

Ai Consorzi che già siano o fossero regolarmente costituiti fra Società di produzione e lavoro, può essere affidata anche per trattativa privata l'esecuzione delle opere suddette, purchè l'importo a base d'appalto non

Riparto degli stanziamenti relativi alle spese occorrenti per i lavori da eseguirsi

INDICAZIONE DELLE OPERE	Spesa autorizzata			Stanziamenti a tutto il 1905-906	Stanziamenti					
	da precedenti leggi	dalla legge 25 giugno 1906, n. 255	Totale		1906-1907	1907-1908	1908-1909	1909-1910	1910-1911	1911-1912
Costruzione di strade nazionali e provinciali	13,877,000	37,400,000	51,277,000	1,441,000	1,388,300	829,500	1,600,000	1,700,000	1,950,000	1,950,000
Completamento della strada litoranea Ionica (tronchi Rossano-Cariati-Fiume-Nicà)	»	2,000.000	2,000,000	»	»	»	»	»	»	»
Strade comunali obbligatorie già iniziate da ultimare o sistemare	»	10,086,000	10,086,000	»	50,000	310,000	800,000	880,000	900,000	910,000
Strade comunali occorrenti ad allacciare alla rete stradale i Comuni e le frazioni di Comuni ora isolati.	»	3,557,000	3,557,000	»	50,000	114,000	160,000	140,000	140,000	150,000
Strade comunali di accesso alle stazioni	»	6,700,000	6,700,000	»	50,000	147,000	225.000	170,000	240,000	270,000
Sistemazione idraulica montana e di pianura dei corsi d'acqua	»	23,600.000	23,600,000	»	50,000	280,000	530,000	450,000	600,000	600,000
Bonifiche	20,576,250	8,880,000	29,456,250	2,290,000	800,000	900,000	1,500,000	1,500,000	1,600,000	1,600,000
Porti ed opere marittime	3,800,000	6,700,000	10,500,000	2,111,000	401,500	272,500	1,040,000	1,070,000	1,650,000	1,500,000
Consolidamento di frane minaccianti abitati	»	3,465,000	3,465,000	»	50,000	400,000	460,000	400,000	450,000	410,000
Strade ferrate	32,000,000	12,000,000	44,000,000	2,500,000	»	500.000	500,000	1,000,000	1,500,000	2,500,000
Sussidi per fornire di acqua potabile i Comuni	»	5,000,000	5,000,000	»	50,000	1,000,000	50,000	100,000	100,000	150,000
	70,253,250	119388000	189641250	8,342,000	2,889,800	4,759,000	6,865,000	7,410,000	9,130,000	10,040,000

superi il doppio dell'ammontare totale degli appalti che potrebbero essere affidati alle singole Società costituenti il Consorzio, secondo le norme vigenti.

Potrà pure essere consentito che la cauzione sia formata mediante ritenuta del 10 per cento dell'importo di ogni rata, da pagarsi poi a lavoro compiuto e collaudato.

Le concessioni contemplate nel presente articolo saranno fatte, quando a giudizio insindacabile dell'amministrazione appaltante, le Società od i Consorzi presentino sufficienti garanzie di idoneità, stabilità e solvibilità per la regolare esecuzione delle opere da appaltarsi.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 19 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

GIANTURCO.

CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

in « Calabria » durante gli esercizi finanziari dal 1906-907 al 1923-24.

Tabella A.

per gli esercizi finanziari												Totale degli stanziamenti dal 1906-907 al 1923-924
1912 1913	1913 1914	1914 1915	1915 1916	1916 1917	1917 1918	1918 1919	1919 1920	1920 1921	1921 1922	1922 1923	1923 1924	
2,270,000	2,480,000	3,100,000	3,100,000	3,160,000	3,200,000	3,550,000	3,700,000	3,750,000	4,090,000	4,000,000	4,018,200	49,836,000
»	100,000	500,000	500,000	500,000	400,000	»	»	»	»	»	»	2,000,000
760,000	770,000	560,000	600,000	530,000	440,000	330,000	390,000	450,000	440,000	500,000	406,000	10,036,000
150,000	150,000	150,000	150,000	230,000	230,000	230,000	300,000	330,000	350,000	260,000	273,000	3,557,000
300,000	320,000	340,000	400,000	400,000	400,000	400,000	460,000	680,000	660,000	630,000	608,000	6,700,000
800,000	1,250,000	1,350,000	1,700,000	1,700,000	1,700,000	1,700,000	1,800,000	2,400,000	2,250,000	2,350,000	2,034,000	23,600,000
1,600,000	1,600,000	1,600,000	1,600,000	1,600,000	1,600,000	1,600,000	1,600,000	1,600,000	1,886,250	1,350,000	1,630,000	27,166,250
1,450,000	1,005,000	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	8,389,000
300,000	200,000	200,000	200,000	180,000	150,000	65,000	»	»	»	»	»	3,465,000
3,000,000	3,000,000	3,700,000	4,700,000	4,700,000	4,800,000	5,300,000	4,700,000	1,300,000	300,000	»	»	41,500,000
200,000	200,000	250,000	250,000	250,000	250,000	250,000	300,000	300,000	300,000	500,000	500,000	5,000,000
10,830,000	11,075,000	11,750,000	13,200,000	13,250,000	13,170,000	13,485,000	13,250,000	10,810,000	10,276,250	9,590,000	9,519,200	181,299,250

Visto, d'ordine di Sua Maestà:

Il ministro dei lavori pubblici
GIANTURCO,

Il ministro del tesoro
CARCANO.

Tabella B.

Nota di variazioni da portarsi allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1907-908, per la parte concernente i lavori nelle Provincie calabresi.

Capitoli – Numero	Capitoli – Denominazione	Somme approvate con lo stato di previsione per il 1907-908 e con la legge (disegno n. 657)	Variazioni che si propongono	Stanziamenti definitivi
	Opere nelle provincie Calabresi.			
	Strade.			
	Lavori di sistemazione e miglioramento di strade e ponti nazionali.			
	(Spese dipendenti dall'articolo 1, lettera *f* della legge 30 giugno 1904, n. 293).			
378	Sistemazione e consolidamento del quarto tronco della nazionale n. 61 (Catanzaro)	34,000 —	— 10,000 —	24,000 —
379	Riparazione e consolidamento delle opere d'arte nel quinto tronco della strada nazionale n. 62 (Catanzaro)	24,000 —	— 10,000 —	14,000 —
380	Consolidamento di frane, opere di difesa contro il fiume Angitola, costruzione di nuove opere d'arte e miglioramento di quelle esistenti nella strada nazionale n. 65 (Catanzaro).	50,000 —	— 18,000 —	32,000 —
382	Sistemazione e consolidamento della frana Candelina lungo la strada nazionale n. 60 (Cosenza)	40,000 —	— 20,000 —	20,000 —
383	Sistemazione di un ponte sul Busento nell'abitato di Cosenza lungo la strada nazionale n. 62 (Cosenza)	10,000 —	— 10,000 —	per memoria
384	Sistemazione di alcuni tratti della strada nazionale n 67, compresa la traversa di Gioia Tauro (Reggio Calabria)	50,000 —	— 50,000 —	per memoria
			— 118,000 —	
	Lavori per la costruzione di strade e ponti nazionali e di strade provinciali sovvenute dallo Stato.			
	(Spese dipendenti dalle leggi 3 luglio 1902, n. 297 e 30 giugno 1904, n. 293).			
391	Deviazione del tratto fra il passo di Monterosso ed il ponte Abate (Catanzaro) (Legge 23 luglio 1881, n. 333, elenco II, n. 16).	50,000 —	— 36,000 —	14,000 —
391 *bis* (706)	Strada provinciale di 2ª serie da Belvedere per S. Agata e Lungro alle saline di Lungro (Cosenza) (Legge 27 giugno 1869, n. 5147, n. 8).	—	+ 68,500 —	68,500 —
391 *ter* (707)	Strada provinciale di 2ª serie dalla nazionale fra Cosenza e S. Giovanni in Fiore per Longobucco a Rossano (Cosenza). (Legge 27 giugno 1869, n. 5147, n. 9).	—	+ 32,500 —	per memoria

Capitoli – Numero	Capitoli – Denominazione	Somme approvate con lo stato di previsione per il 1907-908 o con la legge (disegno n. 657)	Variazioni che si propongono	Stanziamenti definitivi
391 *quater*	Strada di 3ª serie da Catanzaro a Chiaravalle (Catanzaro) . . (Legge 27 giugno 1869, n. 5147, n. 14).	—	+ 5,000 —	5,000 —
391 *quinq.*	Strada di 3ª serie da Monteleone a Metramo sotto Rosarno (Catanzaro) . . . . (Legge 27 giugno 1869, n. 5147, n. 15).	—	+ 20,000 —	20,000 —
391 *sexies*	Strada provinciale da Laureana per Radicena sotto Bagnara (Reggio Calabria). . . . . (Legge 27 giugno 1869, n. 5147, n. 16).	—	+ 25,000 —	25,000 —
392	Strada da Nicastro alla marina di Sant'Eufemia (Catanzaro) . (Legge 30 maggio 1875, n. 2521, n. 6).	15,000 —	+ 15,000 —	per memoria
393	Strada da un punto della nazionale n. 36 (ora n. 62) presso Soveria Mannelli alla nazionale n. 61 presso Santa Severina (Catanzaro) . . . . (Legge 30 maggio 1875, n. 2521, n. 7).	90,000 —	+ 50,000 —	140,000 —
394	Strada da San Giovanni in Fiore a Cariati (Cosenza) . . . . (Legge 30 maggio 1875, n. 2521, n. 8).	90,000 —	— 60,000 —	30,000 —
396	Strada da Chiaravalle a Guardavalle (Catanzaro) . . . . . . (Legge 30 maggio 1875, n. 2521, n. 23).	80,000 —	— 80,000 —	per memoria
397	Strada da Porto Santa Venere per Briatico fino a raggiungere la provinciale di Tropea (Catanzaro) . . . . (Legge 30 maggio 1875, n. 2521, n. 25).	55,000 —	— 55,000 —	per memoria
397 *bis* (374)	Strada provinciale di 2ª serie da Mormanno per Papasidero a Scalea (Cosenza) . . . . (Legge 30 maggio 1875, n. 2521, n. 28).	—	+ 79,200 —	79,200 —
398	Strada da Rocca Imperiale allo Spirito Santo di Civita (Cosenza) (Legge 30 maggio 1875, n. 2521, n. 29).	190,000 —	— 150,000 —	40,000 —
398 *bis*	Strada provinciale di 3ª serie dalla marina di Catanzaro pel Vattiato a Cutro (Catanzaro) . . . . (Legge 30 maggio 1875, n. 2521, n. 60).	—	+ 20,000 —	20,000 —
398 *ter*	Strada dalla provinciale Nicastro Sant' Eufemia presso il torrente Bagni nell'innesto della Tirrena al ponte sul Savuto (Legge 23 luglio 1881, n. 333, n. 84).	—	+ 33,000 —	33,000 —
398 *quater*	Strada dalla già nazionale 56 presso i Piè della Sala alla stazione ferroviaria di Simmeri (Catanzaro) . . . . (Legge 23 luglio 1881, n. 333, n. 87).	—	+ 5,000 —	5,000 —
399	Strada dal porto di Cotrone per la sella di Melissa o Cirò alla stazione di Cariati (Cosenza) . . . . (Legge 23 luglio 1881, n. 333, elenco III, n. 93).	50,000 —	— 50,000 —	per memoria
399 *bis*	Strada dal porto di Cotrone per la sella di Melissa o Cirò alla stazione di Cariati (Cosenza) . . . . (Legge 23 luglio 1881, n 333, n. 93).	—	+ 5,000 —	5,000 —

Capitoli — Numero	Capitoli — Denominazione	Somme approvate con lo stato di previsione per il 1907-908 e con la legge (disegno n. 657)	Variazioni che si propongono	Stanziamenti definitivi
399 *ter*	Strada da Nocera per San Mango, Martirano, Conflenti, Motta Santa Lucia, Pedivigliano, Scigliano e Carpenzano alla nazionale delle Calabrie (Catanzaro) . . . . (Legge 23 luglio 1881, n. 333, n. 91).	—	+ 15,000 —	15,000 —
399 *quater*	Compimento della provinciale Ionica da Reggio Calabria all'incontro della provinciale di serie Chiaravalle-Guardavalle (Reggio Calabria) . . . . (Legge 23 luglio 1881, n. 333, n. 95).	—	+ 34,700 —	34,700 —
401	Strada dalla marina di Fuscaldo alla nazionale delle Calabrie per la stazione e la strada provinciale costruita per Bisignano (Cosenza) . . . . (Legge 23 luglio 1881, n. 333, n. 112).	100,000 —	— 80,000 —	20,000 —
401 *bis*	Strada provinciale da Cosenza per Cerisano a Fiumefreddo (Cosenza) . . . . (Legge 23 luglio 1881, n. 333, n. 113).	—	+ 15,000 —	15,000 —
401 *ter*	Strada provinciale da Coraci sulla nazionale per Scigliano per i pressi di Altilia, Malito, Grimaldi, Aiello e Serra di Aiello alla ferrovia Eboli-Reggio (Cosenza) . . . . (Legge 23 luglio 1881, n. 333, n. 114).	—	+ 82,500 —	82,500 —
402	Strada litoranea tirrena da Sapri al confine di Catanzaro (Cosenza) . . . . (Legge 23 luglio 1881, n. 333, n. 118).	38,000 —	— 38,000 —	per memoria
402 *bis*	Strada provinciale da Platì alla stazione di Bovalino - Tronco Platì-Careri (Reggio Calabria) . . . . (Legge 23 luglio 1881, n. 333, n. 218).	—	+ 10,000 —	10,000 —
402 *ter*	Completamento della strada da Bovalino a San Luca, Montalto, Nardello, Santo Stefano, ai molini di Calanna, Sotira, Petto Gallico, Villa San Giuseppe ed alla nazionale (tronchi da Bovalino a San Luca e dalle Cambarie alla nazionale) e diramazione dai molini di Calanna, Sambatello e Gallico al ponte sul Torbido presso Reggio (Reggio Calabria) . . . (Legge 23 luglio 1881, n. 333, n. 221).	—	+ 10,000 —	10,000 —
403	Imprevisti e maggiori spese per le costruzioni stradali nelle Provincie calabresi, dipendenti dalle varie leggi emanate dal 1862 al 1906	41,600 —	+ 14,600 —	56,200 —
404	Indennità fisse mensili, trasferte e competenze diverse al personale ordinario del Genio civile addetto al servizio delle costruzioni stradali nelle Provincie calabresi, dipendenti dalle varie leggi emanate dal 1862 al 1906	30,000 —	—	30,000 —
405	Stipendi al personale aggiunto del Genio civile in servizio delle costruzioni stradali nelle Provincie calabresi, dipendenti dalle varie leggi emanate dal 1862 al 1906 (Spese fisse)	40,000 —	—	40,000 —
406	Indennità fisse mensili, trasferte, sussidi, competenze diverse e indennità in base all'art. 11 della legge 3 marzo 1901, n. 66, al personale aggiunto del Genio civile in servizio delle costruzioni stradali, nelle Provincie calabresi, dipendenti dalle varie leggi emanate dal 1862 al 1906	20,000 —	—	20,000 —
407	Assegni mensili al personale avventizio addetto al servizio delle costruzioni stradali nelle Provincie calabresi, dipendenti dalle varie leggi emanate dal 1862 al 1906 (Spese fisse)	13,000 —	—	13,000 —

Numero	Capitoli – Denominazione	Somme approvate con lo stato di previsione per il 1907-908 o con la legge (disegno n. 657)	Variazioni che si propongono	Stanziamenti definitivi
408	Indennità di trasferte, sussidi e competenze diverse al personale avventizio addetto al servizio delle costruzioni stradali nelle Provincie calabresi, dipendenti dalle varie leggi emanate dal 1862 al 1906	8,000 —	—	8,000 ·
409	Spese casuali per il servizio delle costruzioni stradali nelle Provincie calabresi, dipendenti dalle varie leggi emanate dal 1862 al 1906	11,000 —	—	11,000
			— 71,500 —	
	Lavori per la costruzione di strade comunali obbligatorie già iniziate, da ultimare e sistemare			
	(Opere dipendenti dalla legge 25 giugno 1906, tabella *B*, n. 255).			
409 *bis-A*	Strade comunali obbligatorie già iniziate da ultimare e sistemare in provincia di Catanzaro	—	+ 68,000 —	68,000 ·
409 *bis-B*	Strade comunali obbligatorie già iniziate da ultimare e sistemare in provincia di Cosenza	—	+ 260,000 —	260,000 ·
409 *bis-C*	Strade comunali obbligatorie già iniziate da ultimare e sistemare in provincia di Reggio Calabria	—	+ 115,000 —	115,000 ·
409 *bis-D*	Indennità fisse mensili, trasferte e competenze diverse al personale ordinario del genio civile addetto al servizio dei lavori delle strade comunali obbligatorie nelle Provincie calabresi	—	+ 10,000 —	10,000 ·
409 *bis-E*	Stipendi al personale aggiunto del genio civile in servizio dei lavori delle strade comunali obbligatorie nelle Provincie calabresi (Spese fisse)	—	+ [3,500 —	3,500 ·
409 *bis-F*	Indennità fisse mensili, trasferte, competenze diverse, indennità, in base all'art. 11 della legge 3 marzo 1904, n. 66, al personale aggiunto del Genio civile addetto ai lavori delle strade comunali obbligatorie nelle Provincie calabresi	—	+ 1,500 —	1,500 ·
409 *bis-G*	Assegni mensili al personale avventizio addetto al servizio dei lavori delle strade comunali obbligatorie nelle Provincie calabresi (Spese fisse)	—	—	per memoria
409 *bis-H*	Indennità di trasferte, sussidi e competenze diverse al personale avventizio addetto al servizio dei lavori delle strade comunali obbligatorie nelle Provincie calabresi	—	—	per memoria
409 *bis-I*	Spese inerenti allo studio di progetti per i lavori delle strade comunali obbligatorie non dotate di stanziamento proprio in bilancio e spese casuali	—	+ 2,000 —	2,000 ·
			+ 460,000 —	

Capitoli — Numero	Capitoli — Denominazione	Somme approvate con lo stato di previsione per il 1907-908 e con la legge (disegno n. 657)	Variazioni che si propongono	Stanziamenti definitivi
	Lavori per la costruzione di strade comunali occorrenti ad allacciare alla rete stradale i Comuni e le frazioni di Comuni ora isolati. (Opere dipendenti dalla legge 20 giugno 1906, tabella *C*, n. 255).			
409 *bis-L*	Strade comunali occorrenti ad allacciare alla rete stradale i Comuni e le frazioni di Comuni ora isolati in provincia di Catanzaro	—	+ 34,000 —	34,000 —
409 *bis-M*	Strade comunali occorrenti ad allacciare alla rete stradale i Comuni e le frazioni di Comuni ora isolati in provincia di Cosenza	—	+ 24,000 —	24,000 —
409 *bis-N*	Strade comunali occorrenti ad allacciare alla rete stradale i Comuni e le frazioni di Comuni ora isolati in provincia di Reggio Calabria	—	+ 45,000 —	45,000 —
409 *bis-O*	Indennità fisse mensili, trasferte e competenze diverse al personale ordinario del Genio civile addetto al servizio dei lavori delle strade comunali di allacciamento dei Comuni isolati nelle Provincie calabresi	—	+ 5,000 —	5,000 —
409 *bis-P*	Stipendi al personale aggiunto del Genio civile in servizio di lavori delle strade comunali di allacciamento dei Comuni isolati nelle Provincie calabresi (Spese fisse)	—	+ 3,000 —	3,000 —
409 *bis-Q*	Indennità fisse mensili, trasferte, competenze diverse e indennità in base all'art. 11 della legge 3 marzo 1904, n. 66, al personale aggiunto del Genio civile addetto al lavori delle strade comunali di allacciamento dei Comuni isolati nelle Provincie calabresi	—	+ 1,500 —	1,500 —
409 *bis-R*	Assegni mensili al personale avventizio addetto al servizio dei lavori delle strade comunali di allacciamento dei Comuni isolati nelle Provincie calabresi (Spese fisse)	—	—	per memoria
409 *bis-S*	Indennità di trasferte, sussidi e competenze diverse al personale avventizio addetto al servizio dei lavori delle strade comunali di allacciamento dei Comuni isolati nelle Provincie calabresi	—	—	per memoria
409 *bis-T*	Spese inerenti allo studio di progetti per i lavori delle strade comunali di allacciamento dei Comuni isolati nelle Provincie calabresi non dotate di stanziamento proprio in bilancio e spese casuali	—	+ 1,500 —	1,500 —
			+ 114,000 —	
	Lavori per la costruzione di strade comunali di accesso alle stazioni. (Opere dipendenti dalla legge legge 25 giugno 1906, tabella *D*, n. 255).			
409 *bis-U*	Strada comunale di accesso alle stazioni in provincia di Catanzaro	—	+ 42,000 —	42,000 —
409 *bis-V*	Strada comunale di accesso alle stazioni in provincia di Cosenza.	—	+ 48,000 —	48,000 —
409 *bis-X*	Strade comunali di accesso alle stazioni in provincia di Reggio Calabria	—	+ 46,000 —	46,000 —
409 *bis-Y*	Indennità fisse mensili. trasferte e competenze diverse al personale ordinario del Genio civile addetto al servizio dei lavori delle strade comunali di accesso alle stazioni nelle Provincie calabresi	—	+ 5,000 —	5,000 —

Capitoli – Numero	Capitoli – Denominazione	Somme approvate con lo stato di previsione per il 1907-908 e con la legge (disegno n. 657)	Variazioni che si propongono	Stanziamenti definitivi
409 *bis-Z*	Stipendi al personale aggiunto del Genio civile in servizio dei lavori delle strade comunali di accesso alle stazioni, nelle Provincie calabresi (Spese fisse)	—	+ 3,000 —	3,000 —
409 *bis-A-a*	Indennità fisse mensili, trasferte, competenze diverse e indennità in base all'art. 11 della legge 3 marzo 1904, n. 66, al personale aggiunto del Genio civile addetto al servizio dei lavori delle strade comunali di accesso alle stazioni, nelle Provincie calabresi	—	+ 1,500 —	1,500 —
409 *bis-B-a*	Assegni mensili al personale avventizio addetto al servizio dei lavori delle strade comunali di accesso alle stazioni, nelle Provincie calabresi (Spese fisse)	—	—	per memoria
409 *bis-C-a*	Indennità di trasferte, sussidi e competenze diverse al personale avventizio addetto al servizio dei lavori delle strade comunali di accesso alle stazioni, nelle Provincie calabresi	—	—	per memoria
409 *bis-D-a*	Spese inerenti allo studio di progetti per i lavori delle strade comunali di accesso alle stazioni, nelle Provincie calabresi, non dotate di stanziamento proprio in bilancio e spese casuali	—	+ 1,500 —	1,500 —
			+ 147,000 —	
	Acque.			
	Lavori per la sistemazione idraulica montana e di pianura dei corsi d'acqua.			
	(Opere dipendenti dalla legge 25 giugno 1906, tabella *K*, n. 255).			
409 *quater*	Sistemazione idraulica montana e di pianura dei corsi d'acqua in provincia di Catanzaro	—	+ 62,000 —	62,000
409 *quin*	Sistemazione idraulica montana e di pianura dei corsi d'acqua in provincia di Cosenza	—	+ 67,000 —	67,000 —
409 *sexies*	Sistemazione idraulica montana e di pianura dei corsi d'acqua in provincia di Reggio Calabria	—	+ 135,000 —	135,000 —
409 *ties*	Indennità fisse mensili, trasferte e competenze diverse al personale ordinario del Genio civile addetto al servizio dei lavori della sistemazione idraulica nelle Provincie calabresi	—	+ 10,000 —	10,000 —
409 *octies*	Stipendi al personale aggiunto del Genio civile addetto al servizio dei lavori della sistemazione idraulica nelle provincie calabresi (Spese fisse)	—	+ 4,000 —	4,000 —
409 *novies*	Indennità fisse mensili, trasferte, competenze diverse e indennità in base all'art. 11 della legge 3 marzo 1904, n. 66, al personale aggiunto del Genio civile addetto ai lavori della sistemazione idraulica nelle Provincie calabresi	—	+ 2,000 —	2,000 —
409 *decies*	Assegni mensili al personale avventizio addetto ai lavori della sistemazione idraulica nelle Provincie calabresi (Spese fisse)	—	+ 2,200 —	2,200 —
409 *undec.*	Indennità di trasferte, sussidi e competenze diverse al personale avventizio addetto ai lavori della sistemazione idraulica nelle Provincie calabresi	—	+ 800 —	800 —
409 *duodec.*	Spese inerenti allo studio di progetti per quelle opere di sistemazione idraulica nelle Provincie calabresi non dotate di stanziamento proprio in bilancio e spese casuali	—	+ 3,000 —	3,000 —
			+ 286,000 —	

Capitoli		Somme approvate con lo stato di previsione per il 1907-908 e con la legge (disegno n. 657)	Variazioni che si propongono	Stanziamenti definitivi
Numero	Denominazione			
	Bonifiche.			
	(Opere dipendenti dalle leggi 23 marzo 1900, n. 195 e 7 luglio 1902, n. 333).			
410	Bacino inferiore dei torrenti Caldanello, Raganello, Satanasso, Gronde, Esaro, Coscile, Fellone, Crati, San Mauro e Malbrancato (Cosenza)	8,500 —	+ 31,500 —	40,000 —
411	Valle a destra del Crati e valli influenti tra Cosenza e la stretta di Tarsia (Cosenza)	8,500 —	+ 41,500 —	50,000 —
411-A (711)	Terreni paludosi tra i fiumi Fallao ed Esaro (Catanzaro) . . .	—	—	per memoria
411 *bis*	Laghi e torrenti paludosi tra il Capo Suvero e la foce dell'Angitola (Catanzaro).	250,000 —	— 160,000 —	90,000 —
412	Bonifica di Caulonia (Reggio Calabria)	33,000 —	— 33,000 —	per memoria
413	Pianura di Rosarno (Reggio Calabria).	20,000 —	+ 20,000 —	per memoria
413 *bis*	Pantani Grosso e Piccolo (Reggio Calabria)	200,000 —	— 110,000 —	90,000 —
414	Bacino inferiore dei fiumi Coriglianeto, Cino e Trionto (Cosenza)	200,000 —	+ 20,000 —	220,000 —
414 *bis*	Bonifica del bacino inferiore dei fiumi di Abatemarco, Lao, Fiumarella, Castrocucco, ecc. (Cosenza)	—	+ 10,000 —	10,000 —
	(Opere dipendenti dalla legge 25 giugno 1906, tabella *E*, n. 255).			
417 *bis*	Terreni paludosi fra l'Assi ed il fiume di Soverato (Catanzaro)	—	+ 25,400 —	25,400 —
417 *ter*	Terreni deficienti di scolo lungo le vallate del Mesima e del Marepotamo (Catanzaro).	—	+ 18,000 —	18,000 —
417 *quater*	Terreni fra il torrente Lipuda ed il confine con la provincia di Cosenza (Catanzaro)	—	+ 26,500 —	26,500 —
417 *quinq.*	Paludi alle foci del Savuto e dell'Oliva fra il confine con la provincia di Catanzaro e la punta di Corica (Cosenza). . .	—	+ 7,600 —	7,600 —
417 *sexies*	Pantani litoranei e plaghe pantanose fra la punta di Corica e il torrente San Francesco (Cosenza)	—	+ 12,000 —	12,000 —
417 *septies*	Pantani litoranei e plaghe pantanose fra il torrente San Francesco ed il torrente Aron (Cosenza)	—	+ 24,000 —	24,000 —
417 *octies*	Pantani litoranei e plaghe pantanose fra il torrente Aron e la fiumara di Diamante (Cosenza)	—	+ 9,000 —	9,000 —
417 *novies*	Basse valli dei torrenti compresi fra il fiume Nicà ed il fiume Trionto (Cosenza)	—	+ 150,000 —	150,000 —
417 *decies*	Basse valli dei torrenti compresi fra il Trionto ed il Cino (Cosenza)	—	+ 22,000 —	22,000 —
417 *undec.*	Terreni paludosi latistanti alle sponde del tronco vallivo del torrente Stilaro (Reggio Calabria)	—	+ 4,500 —	4,500 —
417 *duodec.*	Terreni paludosi latistanti alle sponde del tronco vallivo del torrente Amendolea (Reggio Calabria)	—	+ 13,000 —	13,000 —
417 *terd.*	Pantano delle Saline (Reggio Calabria)	—	+ 16,000 —	16,000 —

Numero	Capitoli – Denominazione	Somme approvate con lo stato di previsione per il 1907-908 e con la legge (disegno n. 657)	Variazioni che si propongono	Stanziamenti definitivi
	Spese generali per le bonifiche.			
418	Indennità fisse mensili, trasferte e competenze diverse al personale di custodia delle bonifiche ed al personale del Genio civile in servizio delle bonifiche nelle Provincie calabresi.	16,000 —	+ 6,000 —	22,000 —
419	Stipendi al personale aggiunto del Genio civile in servizio delle bonifiche delle Provincie calabresi (Spese fisse)	13,000 —	+ 5,000 —	18,000 —
420	Indennità fisse mensili, trasferte, sussidi, competenze diverse e indennità in base all'art. 11 della legge 3 marzo 1904, n. 66, al personale aggiunto del Genio civile in servizio delle bonifiche delle Provincie calabresi	5,000 —	+ 4,000 —	9,000 —
421	Assegni mensili al personale avventizio in servizio delle bonifiche nelle Provincie calabresi (Spese fisse).	11,000 —	+ 3,000 —	14,000 —
422	Indennità di trasferte, sussidi e competenze diverse al personale avventizio in servizio delle bonifiche nelle Provincie calabresi.	5,000 —	+ 2,000 —	7,000 —
423 bis	Spese inerenti allo studio di progetti per opere di bonifica dipendenti dalla legge 25 giugno 1906, n. 255, non dotate di stanziamento proprio in bilancio e spese casuali	—	+ 2,000 —	2,000 —
			+ 130,000 —	
	Porti, spiaggie, fari e canali.			
	(Costruzione di nuove opere marittime e 'acuali autorizzate colla legge 14 luglio 1889, n. 6280).			
	Porti di 1ª categoria.			
424	Porto di Reggio Calabria - Ampliamento del porto e sistemazione di banchine	94,000 —	— 94,000 —	per memoria
425	Porto di Santa Venere - Prolungamento del molo di difesa (Catanzaro)	per memoria	+ 63,000 —	63,000 —
	(Opere dipendenti dalla legge 25 giugno 1906, tabella n. 255).			
426 bis	Pontile e boa nella rada di Pizzo (Catanzaro)	—	+ 43,000 —	43,000 —
426 ter	Pontili di approdo, boa di ormeggio ed accessorî alla spiaggia di Trebisacce (Cosenza)	—	+ 20,000 —	20,000 -
426 quater	Porto di Villa San Giovanni - Prolungamento delle difese (Reggio Calabria).	—	+ 80,000 —	80,000 —
426 quinq.	Pontile di approdo, boe di ormeggio ed accessori alla spiaggia di Gioia Tauro (Reggio Calabria)	—	+ 27,000 —	27,000 —
426 sexies	Pontile di approdo, boe di ormeggio ed accessorî alla spiaggia di Siderno (Reggio Calabria)	—	+ 1,000 —	1,000 —
	Spese generali per i porti.			
427	Indennità fisse mensili, trasferte e competenze diverse al personale ordinario del Genio civile in servizio delle nuove opere marittime nelle Provincie calabresi	1,000 —	+ 7,000 —	8,000 —
428	Stipendi al personale aggiunto del Genio civile in servizio delle nuove opere marittime nelle Provincie calabresi (Spese fisse)	5,400 —	+ 1,600 —	7,000 —

Numero	Capitoli — Denominazione	Somme approvate con lo stato di previsione per il 1907-908 e con la legge (disegno n. 657)	Variazioni che si propongono	Stanziamenti definitivi
429	Indennità fisse mensili, trasferte, sussidi, competenze diverse e indennità in base all'art. 11 della legge 3 marzo 1904, n. 66, al personale aggiunto del Genio civile in servizio delle nuove opere marittime nelle Provincie calabresi . . .	2,600	+ 90 —	3,500 —
431 *bis*	Spese inerenti allo studio di progetti per i lavori delle opere marittime, nelle Provincie calabresi, non dotate di stanziamento proprio in bilancio e spese casuali	—	+ 3,000 —	3,000 —
			+ 152,500 —	
	Frane. (Opere dipendenti dalla legge 25 giugno 1906, tabella *G*, n. 255).			
431 *ter*	Consolidamento di frane minaccianti abitati nella provincia di Catanzaro	—	+ 108,000 —	108,000 —
431 *quater*	Consolidamento di frane minaccianti abitati nella provincia di Cosenza	—	+ 160,000 —	160,000 —
431 *quinq.*	Consolidamento di frane minaccianti abitati nella provincia di Reggio Calabria	—	+ 92,000 —	92,000 —
431 *sexies*	Indennità fisse mensili, trasferte e competenze diverse al personale ordinario del Genio civile, addetto al servizio dei lavori del consolidamento di frane nelle Provincie calabresi	—	+ 16,000 —	16,000 —
431 *septies*	Stipendi al personale aggiunto del Genio civile in servizio dei lavori del consolidamento di frane nelle Provincie calabresi (Spese fisse)	—	+ 10,000 —	10,000 —
431 *octies*	Indennità fisse mensili, trasferte, competenze diverse e indennità in base all'art. 11 della legge 3 marzo 1904, n. 66, al personale aggiunto del Genio civile addetto ai lavori di consolidamento di frane nelle Provincie calabresi	—	+ 5,000 —	5,000 —
431 *novies*	Assegni mensili al personale avventizio addetto ai lavori del consolidamento di frane nelle Provincie calabresi (Spese fisse)	—	+ 3,500 —	3,500 —
431 *decies*	Indennità di trasferte, sussidi e competenze diverse al personale avventizio addetto al servizio dei lavori del consolidamento di frane nelle Provincie calabresi	—	+ 1,500 —	1,500 —
431 *undec.*	Spese inerenti allo studio di progetti per opere di consolidamento di frane nelle Provincie calabresi, non dotate di stanziamento proprio in bilancio e spese casuali	—	+ 4,000 —	4,000 —
			+ 400,000 —	
	Sussidi per acqua potabile. (Spesa dipendente dalla legge 25 giugno 1906, n. 255).			
432 *bis*	Sussidi per fornire di acqua potabile i Comuni delle Provincie calabresi	—	+ 1,000,000 —	1,000,000 —
	(Opere dipendenti dalla legge 25 giugno 1906, n. 255).			
433	Costruzione di strade provinciali	320,000 —	— 320,000 —	*soppresso*
434	Strade comunali obbligatorie già iniziate da ultimare e sistemare.	285,000 —	— 285,000 —	*[sopp]resso*

Capitoli – Numero	Capitoli – Denominazione	Somme approvate con lo stato di previsione per il 1907-908 o con la legge (disegno n. 657)	Variazioni che si propongono	Stanziamenti definitivi
435	Strade comunali occorrenti ad allacciare alla rete stradale i Comuni e le frazioni di Comuni ora isolati	90,000 —	— 90,000 —	*soppresso*
436	Strade comunali di accesso alle stazioni	90,000 —	— 90,000 —	*soppresso*
437	Sistemazione idraulica montana e di pianura dei corsi d'acqua	180,000 —	— 180,000 —	*soppresso*
438	Bonifiche	180,000 —	— 180,000 —	*soppresso*
439	Porti ed opere marittime	90,000 —	— 90,000 —	*soppresso*
440	Consolidamento di frane minaccianti abitati	90,000 —	— 90,000 —	*soppresso*
441	Sussidi per fornire di acqua potabile i Comuni	100,000 —	— 100,000 —	*soppresso*
	(Spese generali dipendenti dalla legge 25 giugno 1906, n. 255).			
441 *bis*	Indennità fisse mensili, trasferte e competenze diverse al personale ordinario del Genio civile addetto al servizio delle opere nelle Provincie calabresi, autorizzato dalla legge 25 giugno 1906, n. 255	50,000 —	— 50,000 —	*soppresso*
441 *ter*	Stipendi al personale aggiunto del Genio civile in servizio delle opere nelle Provincie calabresi, autorizzate dalla legge 25 giugno 1906, n. 255 (Spese fisse)	50,000 —	— 50,000 —	*soppresso*
441 *quater*	Indennità fisse mensili, trasferte, competenze diverse e indennità in base all'art. 11 della legge 3 marzo 1904, n. 66, al personale aggiunto del Genio civile in servizio delle opere nelle Provincie calabresi, autorizzato dalla legge 25 giugno 1906, n. 255	10,000 —	— 10,000 —	*soppresso*
441 *quinq.*	Assegni mensili al personale avventizio addetto al servizio delle opere nelle Provincie calabresi, autorizzate dalla legge 25 giugno 1906, n. 255 (Spese fisse)	10,000 —	— 10,000 —	*soppresso*
441 *sexies*	Indennità di trasferte, sussidi e competenze diverse al personale avventizio addetto al servizio delle opere nelle Provincie calabresi, autorizzato dalla legge 25 giugno 1906, n. 255	5,000 —	5,000 —	*soppresso*
			— 1,550,000 —	
	RIASSUNTO DELLE VARIAZIONI			
	Strade:			
	Lavori di sistemazione e miglioramenti di strade e ponti nazionali	—	— 118,000 —	—
	Lavori per la costruzione di strade e ponti nazionali e di strade provinciali sovvenute dallo Stato	—	— 71,500 —	—
	Lavori per la costruzione di strade comunali obbligatorie già iniziate da ultimare e sistemare	—	+ 460,000 —	—
	Lavori per la costruzione di strade comunali occorrenti ad allacciare alla rete stradale i Comuni e le frazioni di Comuni ora isolati	—	+ 114,000 —	—
	Lavori per la costruzione di strade comunali di accesso alle stazioni	—	+ 147,000 —	—

Numero	Capitoli — Denominazione	Somme approvate con lo stato di previsione per il 1907-908 e con la legge (disegno n. 657)	Variazioni che si propongono	Stanziamenti definitivi
	Acque:			
	Lavori per la sistemazione idraulica montana e di pianura dei corsi d'acqua	—	+ 286,000 —	—
	Bonifiche	—	+ 130,000 —	—
	Porti, spiaggie, fari e fanali	—	+ 152,500 —	—
	Frane	—	+ 400,000 —	—
	Sussidi per acqua potabile	—	+ 1,000,000 —	—
	Opere dipendenti dalla legge 25 giugno 1906, n. 255	—	— 1,550,000 —	—
	Totale . . .		+ 950,000 —	

Il numero 556 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto in data 29 gennaio 1903, n. 37, riguardante l'uso delle stellette a cinque punte, come segno caratteristico della divisa militare;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta dei Nostri ministri segretari di Stato per gli affari della guerra, della marina e delle finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I militari dell'esercito e dell'armata in servizio attivo e quelli in congedo richiamati in servizio con decreto Reale o Ministeriale, debbono portare sul bavero dell'abito della rispettiva divisa le stellette a cinque punte come segno della soggezione alla giurisdizione militare, a mente dell'art. 323 del Codice penale militare e 362 del Codice penale militare marittimo.

Art. 2.

L'uso di tali stellette è esteso fin dal tempo di pace ai corpi armati in servizio dello Stato, i quali siano designati a concorrere in tempo di guerra con propri riparti mobilitati alla difesa del paese, come segno di questa loro speciale destinazione.

Art. 3.

Portano pure le stellette gli ufficiali in congedo che, sebbene non richiamati in servizio nei modi detti all'art. 1 e quindi non soggetti alla giurisdizione militare, debbano indossare la divisa in seguito ad ordine, invito od autorizzazione dell'autorità superiore.

Art. 4.

Il R. decreto 29 gennaio 1903, n. 37, è abrogato.

Art. 5.

Le autorità militari di terra e di mare e quelle della guardia di finanza denunzieranno all'autorità giudiziaria le contravvenzioni al presente decreto per l'applicazione delle pene stabilite dal Codice penale comune.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 14 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
VIGANÒ.
C. MIRABELLO.
LACAVA.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 557 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 3 della legge 15 luglio 1906, n. 326, che modifica i ruoli organici dei personali dipendenti dal Ministero del tesoro;

Visto il R. decreto 21 febbraio 1907, che in parziale

applicazione del detto art. 3 sopprime i posti di volontario amministrativo e di ragioneria a decorrere dal 1° marzo 1907 e in sostituzione di essi istituisce 15 posti di vice segretario amministrativo di 1ª classe e 10 posti di vice segretario di ragioneria di 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2500;

Visto il R. decreto 24 febbraio 1907, che a completa applicazione del suddetto art. 3, sopprime i posti di vice segretario amministrativo e di ragioneria di 3ª classe con decorrenza dal 1° marzo 1907, e in sostituzione di essi istituisce 10 posti di vice segretario amministrativo di 2ª classe con l'annuo stipendio di L. 2000, 4 posti di vice segretario di ragioneria di 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 2500, e 6 posti di vice segretario di ragioneria di 2ª classe con l'annuo stipendio di L. 2000;

Vista la legge 11 luglio 1907, n. 463, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1907-908;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1907-908 è aumentato di lire settantaquattromilacinquecento (L. 74,500) lo stanziamento del capitolo n. 45 « Personale di ruolo del Ministero » (Spese fisse).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 19 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO

Il numero 558 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 15 luglio 1906, n. 326, che modifica i ruoli organici dei personali dipendenti dal Ministero del tesoro e con l'art. 9 stabilisce che i fondi attualmente stanziati in bilancio per stipendi ed assegni personali agli applicati della classe transitoria istituita nelle Avvocature erariali con la legge 23 giugno 1904, n. 258, debbano, a misura che si renderanno disponibili, essere destinati ad aumentare gradualmente le tre classi di applicati, fino al limite di 10 posti per la 1ª classe, di 11 per la 2ª e di 17 per la 3ª;

Visto il R. decreto 10 febbraio 1907, n. 41, che, in applicazione del detto art. 9, sopprime, con decorrenza 1° marzo 1907, n. 13 posti di applicati di classe transitoria a L. 1200, e in sostituzione di essi istituisce sei posti di applicato di 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2200, un posto di applicato di 2ª classe con l'annuo stipendio di L. 1800 e un posto di applicato di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1500;

Considerato che per la nomina ad applicati di 3ª classe dei titolari nel decreto stesso nominati, si rese disponibile la somma annua di L. 900 sul capitolo n. 88 del bilancio della spesa del Ministero del tesoro per assegni *ad personam* che cessano;

Vista la legge 11 luglio 1907, n. 463, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1907-908;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1907-908, sono introdotte le seguenti variazioni:

Capitolo n. 61: « Personale di ruolo delle avvocature erariali (spese fisse) », lo stanziamento è aumentato di lire novecento (L. 900).

Capitolo n. 88: « Maggiori assegnazioni sotto qualsiasi denominazione a favore del personale (spese fisse) », lo stanziamento è diminuito di lire novecento (L. 900).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 19 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 559 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 23 giugno 1904, n. 258, la quale, nel provvedere alla sistemazione del personale straordinario del Ministero del tesoro stabilisce all'art. 6 che le economie che si renderanno disponibili con le vacanze dei posti nelle classi transitorie del ruolo organico del personale di ragioneria delle Intendenze di finanza e in quello delle delegazioni del tesoro saranno destinate fino al limite della somma occorrente allo stanziamento dei fondi per l'attuazione graduale del nuovo organico per la carriera d'ordine delle delegazioni medesime;

Visti i Reali decreti 21 settembre, 21 ottobre e 16 dicembre 1906 e 17 febbraio 1907, i quali promuovono ad ufficiali di scrittura di 5ª classe quattro ufficiali di scrittura di classe transitoria delle Intendenze di finanza:

Considerato che per effetto di tali decreti sul capitolo n. 67: « Personale di ruolo di ragioneria, ufficiali

di scrittura e magazzinieri-economi delle Intendenze viene accertata l'economia di L. 4800;

Vista la legge 11 luglio 1907, n. 463, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1907-908;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1907-908, sono diminuite lire quattromilaottocento (L. 4800) dal capitolo n. 67 « Personale di ruolo di ragioneria, ufficiali di scrittura e magazzinieri-economi delle Intendenze (spese fisse) » e trasportate al capitolo n. 71 « Personale delle delegazioni del tesoro e degli uffici di gestione e controllo (spese fisse).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 19 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell' interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re**, *in udienza del 19 luglio 1907, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Basicò (Messina).*

SIRE!

Malgrado l'azione spiegata dalla Prefettura, l'amministrazione comunale di Basicò persiste nel violare gli obblighi di legge, nè alcun provvedimento ha adottato per rimuovere le irregolarità accertate mediante un'inchiesta eseguita sin dai primi dell'anno decorso.

Tutti i servizi pubblici, infatti, sono in abbandono: le vie male tenute e deturpate, la vigilanza igienica assolutamente deficiente, non sorvegliato il macello, il cimitero non custodito, aperto in più parti e le sepolture prive di cippi e di numerazione, i locali delle scuole disadatti, mal tenuti e mancanti di suppellettili e di materiale didattico, l'edificio comunale minaccia rovina.

E mentre la cosa pubblica si trova in questo stato di dissolvimento, il Consiglio è ridotto a soli otto consiglieri, poichè gli altri sette non più partecipano alle sedute ed il sindaco e l'Amministrazione che in lui s'impernia tollerano altresì usurpazioni di terreni comunali anche per parte di tre assessori e di un consigliere e nonostante gli avvertimenti della Prefettura nulla hanno fatto per procedere alle reintegrazioni.

Siffatta situazione, ha creato nella popolazione un vivo malcontento, che, perdurando le cause, degenererebbe senza dubbio in gravi disordini.

È necessario pertanto come ha riconosciuto il Consiglio di Stato con parere del 12 corrente, procedere allo scioglimento di quel Consiglio comunale, giusta lo schema di decreto che mi onoro sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Basicò, in provincia di Messina, è sciolto.

Art. 2.

Il signor ragioniere Aristodemo Montanari è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 19 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re**, *in udienza del 19 luglio 1907, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Thiene (Vicenza).*

SIRE!

L'Amministrazione comunale di Thiene si trova in condizione di non poter funzionare dopo che il sindaco e l'intera Giunta si sono dimessi non per dissensi d'indole amministrativa, ma perchè in ordine a provvedimenti da prendersi a carico del segretario comunale, il Consiglio comunale aveva respinte le proposte fatte dal sindaco e da un assessore rappresentante la minoranza della Giunta ed accolte invece quelle fatte dagli altri assessori rappresentanti la maggioranza. Più volte si è tentato di costituire una nuova Amministrazione, ma inutilmente, perchè gli eletti hanno subito rinunziato, finchè in un'ultima seduta consiliare avvenuta, in seconda convocazione, il 4 giugno p. p., intervennero solo cinque consiglieri e si ebbero, per la nomina della Giunta, altrettante schede bianche.

Arrestata la vita del Comune, rendesi indispensabile, come ha riconosciuto il Consiglio di Stato con parere del 12 corrente, un eccezionale provvedimento; e l'opera di un commissario straordinario, estraneo alle locali competizioni, potrà riuscire sommamente giovevole sia per risolvere la questione del segretario comunale, sia per ricondurre la calma e la tranquillità nel corpo elettorale che potrà così procedere alla costituzione di un'Amministrazione vitale e sollecita del pubblico interesse.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che scioglie quel Consiglio comunale.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Thiene, in provincia di Vicenza, è sciolto.

Art. 2.

Il signor dott. Giuseppe Zanetti è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 19 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Direzione generale dei risparmi e dei vaglia

SERVIZIO DEI RISPARMI

Resoconto sommario *delle operazioni eseguite a tutto il mese di aprile 1907*

OPERAZIONI ORDINARIE

	UFFICI autorizzati	Movimento dei libretti			Quantità delle operazioni		
		Di prima emissione, rinnovati e duplicati	Ultimati, estinti, smarriti o prescritti	Eccedenza	Depositi	Rimborsi	Somme complessive
Mese di aprile	9	63,465	24,926		341,046	253,468	594,514
Mesi precedenti dell'anno in corso . .	102	196,351	315,130		1,030,384	700,652	1,731,036
Somme totali dell'anno stesso	111	259,816	340,056	4,609,429	1,371,430	954,120	2,325,550
Anni 1876-1905	6,781	10,318,205	5,628,536		64,431,887	43,640,745	108,072,632
Somme complessive	6,892	10,578,021	5,968,592		65,803,317	44,594,865	110,398,182

MOVIMENTO DEI FONDI

DEPOSITI	Interessi capitalizzati	Somme complessive	RIMBORSI		Somme cadute in prescrizione a beneficio della Cassa nazionale di previdenza per gli operai	Totale dei rimborsi e delle somme prescritte	Rimanenze
			Diretti	Mediante acquisti di rendita e depositi nella Cassa Depositi e Prestiti			
56,606,072 77	—	56,606,072 77	45,463,191 04	2,332,456 61	—	47,795,647 65	8,810,425 12
182,193,060 49	—	182,193,060 49	129,501,720 28	7,197,791 08	45,409 15	136,744,920 51	45,448,139 98
238,799,133 26	—	238,799,193 26	174,964,911 32	9,530,247 69	45,409 15	184,540,568 16	54,258,565 10
7,471,215,167 43	343,821,655 89	7,815,036,823 32	6,251,605,471 46	352,019,709 15	347,284 91	6,603,972,465 52	1,211,064,357 80
7,710,014,300 69	343,821,655 89	8,053,835,956 58	6,426,570,382 78	361,549,956 84	392,694 06	6,788,513,033 68	1,265,322,922 90

RISCOSSIONI D'INTERESSI
su certificati del Debito pubblico

	Riscossioni	
	Quantità	Importo
Mese di aprile	12,269	1,187,081 14
Mesi precedenti dell'anno in corso	161,382	11,131,865 35
Somme dell'anno stesso . .	173,651	12,318,946 49
Anni 1878-1906	4,993,724	389,014,097 30
Somme complessive . . .	5,167,375	401,333,043 79

CASSE DI RISPARMIO
a bordo delle Regie navi

	Quantità delle operazioni	Importo	
		Depositi	Rimborsi
Mese di aprile	660	21,630 63	75,155 70
Mesi precedenti dell'anno in corso	2,934	144,351 03	158,593 47
Somme dell'anno stesso . . .	3,594	165,981 66	233,749 17
Anni 1876-1906	54,216	2,694,796 40	1,872,165 26
Somme complessive . . .	57,810	2,860,778 06	2,105,914 43

RISPARMI DEGLI ITALIANI residenti all'estero

	Quantità delle operazioni	Importo	
		Depositi	Rimborsi
Mese di aprile	7,343	5,302,598 41	564,125 91
Mesi precedenti dell'anno in corso	24,103	17,958,588 49	1,603,193 58
Somme dell'anno stesso	31,446	23,261,186 90	2,257,319 49
Anni 1890-1906	277636	189159685 91	19,924,501 22
Somme compless.	309082	212420872 81	22,181,820 71

LIBRETTI INTESTATI a minorenni con inibizione ai rimborsi

	Quantità dei libretti		
	Emessi	Svincolati od estinti	Rimasti in corso
Mese di aprile	2442	394	
Mesi precedenti dell'anno in corso	1589	870	
Somme dell'anno stesso	4031	1264	47413
Anni 1894-1905	68323	23677	
Somme comples.	72354	24941	

OPERAZIONI ESEGUITE per conto della Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai

	Contributi	
	Quantità	Importo
Mese di aprile	10,623	58,759 39
Mesi precedenti dell'anno in corso	28,490	196,897 37
Somme dell'anno stesso	39,113	255,656 76
Anni 1899-1906	674,502	4,754,689 89
Somme compless.	713,615	5,010,346 65

SERVIZIO INTERNAZIONALE.

	Rimborsi eseguiti in Italia su libretti emessi all'estero		Rimborsi eseguiti all'estero su libretti emessi in Italia	
	Quantità	Importo	Quantità	Importo
Mese di aprile	57	30,651 68	65	26,727 25
Mesi precedenti dell'anno in corso	192	81,199 40	131	44,754 15
Somme dell'anno stesso	249	111,851 08	196	71,481 40
Anno 1906	263	111,809 70	297	143,081 96
Somme complessive	512	223,660 78	493	214,563 36

OPERAZIONI GIUDIZIALI

	Depositi		Rimborsi				Rimanenze
	Quantità	Importo	Quantità	Diretti	Mediante acquisti di rendita e depositi nella Cassa Depositi e Prestiti	Somme complessive	
Mese di aprile	3,121	1,102,236 22	3,574	988,402 67	—	988,402 67	
Mesi precedenti dell'anno in corso	7,662	3,170,407 51	10,719	3,574,099 05	—	3,574,099 05	
Somme totali dell'anno stesso	10,783	4,272,643 73	14,293	4,562,501 72	—	4,562,501 72	16,870,976 73
Anni 1883-1906	1,033,301	700,833,404 16	1,453,429	680,390,639 43	3,281,930 01	683,672,569 44	
Somme complessive	1,044,084	705,106,047 89	1,467,722	684,953,141 15	3,281,930 01	688,235,071 16	

Disposizioni nel personale dipendente:

Personale di 2ª categoria.

Con R. decreto del 6 gennaio 1907:

I seguenti ufficiali di 2ª classe, furono promossi ufficiali di 1ª classe a L. 2700:

Casartelli Giuseppe — Romani Primo — Ortolani Gaetano — De Rose Raffaele — Mundici Luigi — Sarcone Giuseppe — Zacco Francesco — Monguidi Francesco — Tosini Omero — Cordone Franc. Paolo — Ronzoni Giovanni — Ciampi Giovanni — Carella Federico — Spinelli Carlo — Panico Silvio — Carbone Giuseppe — Borromeo Antonio — Rospinosi Alfredo — De Meo Luigi — Bandini Agenore — Rovatti Giovanni — Ajello Ernesto — Vianello Vincenzo.

I seguenti ufficiali di 3ª classe furono promossi ufficiali di 2ª classe a L. 2400:

Giliberto Giuseppe — Sanguineti Emilio — Bargellini Giuseppe — Forner Pietro — Arata Colombo — Sannoner Valentino — Ramonda Filippo — Stipa Giuseppe — Patti Giuseppe — Frosali Anselmo — Ramaglia Giuseppe — Crisci cav. Domenico — Buoncristiano Giuseppe — Falconi Vittorio — Botta Francesco — Roscioli Domenico — Tonizzi Giulio — Fucicchia Giuseppe — Vito-Colonna Antenore — Pece Nicola — Sirabella Andrea — Grassi Giuseppe — Pensuti Michele — Durand Emilio — Fabiani Francesco.

I seguenti ufficiali di 4ª classe furono promossi alla 3ª classe a L. 2100:

Cosimini Gaetano — Minervini Eugenio — Cislaghi Publio — Monti Giuseppe — Tebaldini Achille — Carapelle dott. Alberto — Zannoni Augusto — Bonadonna Antonino — Maisetti Siro — Casinelli Evaristo — Motta Eugenio — Petraglia Vittorio — Rizzi Filippo — Rossi Nestore — Malfitano Alfredo — Graziadei Luigi

Ciollaro Edoardo — De Bernart Attilio — Lacca Cesare — Fantin Vittorio — Botturi Oscar — Cavaniglia Francesco — Delfino Adolfo — Gaudenzi Alfredo — Trevisan Roberto.

I seguenti ufficiali di 5ª classe furono promossi alla 4ª classe a L. 1800:

De Santis Gino — Bertò Camillo — Ambrosi Enriguccio — De Martino Armando — Mantelli Carlo Luigi — Cotticelli Vincenzo — Marcato rag. Alessandro — Rovello Ezio — Capra Evasio — Savona Francesco — Del Sordo Ernesto di Francesco — Azzali Leone — Petino Vito — Petrucci Cesare — Bozzola Domenico — Oddo Giuseppe — Crocetta Incoronato — Buffa Gio. Batta — Nigra Guido — Trevale Luigi — De Mori Gio. Batta — Paoletti Adamo — Mazzullo Giuseppe — Grassellini Dante — Rosa Gaetano — Corsico-Piccolino Pietro.

I seguenti ufficiali di 6ª classe furono promossi alla 5ª classe a L. 1500:

Massari Olinto — Del Vecchio Ciro — Branciforti Mario — Puglisi Gioacchino — Forlano Antonio — Sibilla Giuseppe — Guadagnino Giuseppe — Valenzi Ferdinando.

Morando Girolamo — Manzella rag. Gesualdo — Gioannini Natale — Isernia Giulio — Castellani Perelli Gioacchino — Ciminelli Augusto — Crisafulli Antonino — Pratesi Tito — Correra Ernesto — Iatta rag. Francesco Paolo — Ragusa Franzo — Luzzi Guido — Soprano Salvatore — Perasso Girolamo — Mureddu Filippo — Nicoletti Alfredo — Brigidi Alfonso — Cirino Domenico.

Personale di 3ª categoria.

Con R. decreto del 6 gennaio 1907:

Mazzadi Giovanni, aiutante di 2ª classe, promosso di 1ª classe a L. 2000 — Perugini Francesco, id. di 3ª id., id. id. di 2ª id. a L. 1800 — Vio Sartori Ruggiero, id. di 4ª id, id id. di 3ª id. a L. 1600 — Borboni Ferdinando, id. di 5ª id., id. id. 4ª id. a L. 1400 — Lucini Vincenzo, id. di 5ª id, id. id. 4ª id. a L. 1400.

Personale di 2ª categoria.

Con R. decreto del 30 dicembre 1906:

Taccini Aristodiade, ufficiale di 6ª classe, collocato in aspettativa, per motivi di famiglia (servizio militare) dal 4 gennaio 1907.

Con R. decreto del 20 gennaio 1907:

Ceruti Andrea, ufficiale di 6ª classe, collocato in aspettativa, per motivi di famiglia (servizio militare) dal 1° aprile 1907.

Con R. decreto del 24 gennaio 1907:

Botti Enrico, ufficiale di 5ª classe, collocato in aspettativa d'autorità, per motivi di malattia, dal 1° gennaio 1907.

Cenni Giovanni, ufficiale di 6ª classe, collocato in aspettativa, per motivi di famiglia, dal 16 gennaio 1907.

Con R. decreto del 30 gennaio 1907:

Amidei Amedeo, ufficiale di 3ª classe, in aspettativa per motivi di malattia, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 1° agosto 1906.

Con R. decreto del 3 febbraio 1907:

Mazzucco Umberto, ufficiale di 5ª classe, collocato in aspettativa, per motivi di famiglia, dal 1° febbraio 1907.

Con R. decreto del 7 febbraio 1907:

Arcuri Antonino — Zama Nazzareno, ufficiali telegrafici, collocati in aspettativa, in seguito a loro domanda, per motivi di malattia, dal 1° febbraio 1907.

Faveto Luigi, ufficiale di 2ª classe, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 1° febbraio 1907.

Pappalardo Giovanni, ufficiale di 5ª classe, collocato in aspettativa, per motivi di famiglia, dal 1° febbraio 1907.

Costa Michele, ufficiale di 6ª classe, in aspettativa per motivi di malattia, richiamato in attività di servizio con effetto dal 1° febbraio 1907.

Oddone Candida, ausiliaria di 3ª classe, per contratto matrimonio assume il cognome di De Lucia.

De Giorgis Bianca, ausiliaria di 4ª classe, collocata in aspettativa, per motivi di famiglia, dal 1° febbraio 1907.

Ciarampeni Adele, ausiliaria di 4ª classe, in aspettativa per motivi di malattia, richiamata in attività di servizio, dal 1° febbraio 1907.

Con R. decreto del 10 febbraio 1907:

Marrone Francesco, ufficiale di 5ª classe, collocato in aspettativa d'autorità, per motivi di malattia, dal 1° febbraio 1907.

De Lizza dott. Cesare, ufficiale di 6ª classe, collocato in aspettativa, per motivi di famiglia, dal 1° febbraio 1907.

Tondi Domenicano, ufficiale di 6ª classe, in aspettativa per motivi di malattia, richiamato in attività di servizio, dal 1° febbraio 1907.

Con R. decreto del 14 febbraio 1907:

Valle Giovanni, ufficiale di 1ª classe, collocato in aspettativa di autorità, per motivi di malattia, dal 1° febbraio 1907.

Angelini Oreste, ufficiale di 4ª classe, collocato in aspettativa di autorità, per motivi di malattia, dal 1° febbraio 1907.

Tinivella Enrico, ufficiale di 5ª classe, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in attività di servizio, dal 16 febbraio 1907. Per l'interruzione viene classificato nel ruolo tra Genua Edoardo e Botti Enrico.

Chiesa Luigi, ufficiale di 5ª classe, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, servizio militare, dal 1° aprile 1907.
Cucco Paolo, ufficiale di 6ª classe, ha cessato di far parte di questo personale dal 4 dicembre 1906, per conseguito impiego in altra amministrazione.

Con R. decreto del 21 febbraio 1907:

Josue Agostino, ufficiale di 5ª classe, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, servizio militare, dal 1° aprile 1907.
Campanella Pasquale, ufficiale di 5ª classe, in aspettativa per motivi di famiglia, servizio militare, richiamato in attività di servizio, dal 1° dicembre 1906.
Barsi Virgilio, ufficiale di 6ª classe, in aspettativa per motivi di famiglia, servizio militare, richiamato in attività di servizio, dal 31 gennaio 1907.
Rettazzini Leonilda, ausiliaria di 3ª classe, in aspettativa per motivi di famiglia, cancellata dai ruoli dal 1° gennaio 1907, per non aver ripreso servizio alla scadenza dell'aspettativa.
Carletti Margherita nata Barberi, ausiliaria di 4ª classe, collocata in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 1° febbraio 1907.
Zannini Argia nata Pilato, ausiliaria di 4ª classe, in aspettativa per motivi di malattia, richiamata in attività di servizio, dal 16 febbraio 1907.
Vaccari Antonina nata Giammarco, ausiliaria di 4ª classe, in aspettativa per motivi di malattia, richiamata in attività di servizio, con effetto dal 1° marzo 1907.

Con R. decreto del 24 febbraio 1907:

Venturini Enrico, ufficiale di 5ª classe, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, servizio militare, dal 1° febbraio 1907.
Menozzi Giovanna, ausiliaria di 4ª classe, collocata in aspettativa d'autorità, per motivi di malattia, dal 1° febbraio 1907.
Rinaldi Augusta nata Fedozzi, ausiliaria di 4ª classe, collocata in aspettativa d'autorità, per motivi di malattia, dal 1° febbraio 1907.

Con R. decreto del 28 febbraio 1907:

Palombelli Enrico, capo ufficio, collocato in aspettativa, in seguita a sua damanda, per motivi di malattia, dal 16 febbraio 1907.

Con R. decreto del 3 marzo 1907:

Marasco Eugenio, ufficiale di 6ª classe, collocato in aspettativa, per motivi di famiglia (servizio militare) dal 31 marzo 1907.
Allegretti Enrica nata Pedrazzi, ausiliaria di 4ª classe, in aspettativa per motivi di malattia, richiamata in attività di servizio, dal 1° marzo 1907.

Con R. decreto del 7 marzo 1907:

Di Nunzio Carlo, ufficiale di 4ª classe, in aspettativa per motivi di famiglia, servizio militare, richiamato in attività di servizio, dal 31 gennaio 1907.
De Robertis Raffaele, ufficiale di 6ª classe, collocato in aspettativa, per motivi di famiglia, dal 1° marzo 1907.
Costantini Ersilia, ausiliaria di 4ª classe, collocata in aspettativa, per motivi di famiglia, dal 1° gennaio 1907.

Con R. decreto del 10 marzo 1907:

Botti Enrico, ufficiale di 5ª classe, in aspettativa per motivi di malattia, richiamato in attività di servizio, dal 16 marzo 1907.
Maresca Cosimo, ufficiale di 5ª classe, collocato in aspettativa, per motivi di famiglia, servizio militare, dal 1° aprile 1907.

Personale di 3ª categoria.

Con R. decreto del 10 marzo 1907:

Schmitt Federico — Bocca Ettore, aiutanti di 5ª classe, in aspettativa per motivi di malattia, richiamati in attività di servizio, dal 16 marzo 1907.

Con R. decreto del 21 febbraio 1907:

Pane Tullio, id., id. id. dal 16 febbraio 1907.

Con R. decreto del 21 marzo 1907:

De Magistris Antonio, aiutante di 4ª classe, in aspettativa per motivi di malattia, id. id. dal 1° aprile 1907.

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Il giorno 1 corrente, in Barbara, provincia di Ancona, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Roma, 1° agosto 1907.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 918,603 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 250, al nome di *Chabot* Maria, Giuseppe, Enrico, Bernardo e Agnese, Maria, Giuseppa, Aglae di Gerardo, Costantino minori sotto la legale amministrazione del detto loro padre domiciliati a Boissière (Deux Sèvres), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *De Chabot* Maria Giuseppe, ecc., come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 2 agosto 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 685,767 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 820, al nome di Lancia *Angelo* fu Francesco, minore, sotto la patria potestà della di lui genitrice Negri Maria fu Giovanni, domiciliato a Forbello (Novara), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Lancia *Giacomo Angelo* fu Francesco, ecc, il resto come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 2 agosto 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75-3.50 0[0, cioè: n. 410,969 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 307.50-287, al nome di Palmeri *Antonietta* fu Salvatore, moglie di Frasca Giuseppe, domiciliata in Palermo, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva

invece intestarsi a Palmeri *Maria Antonia* od Antonietta fu Salvatore ecc. come sopra, vera proprietaria della rendita stessa

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 2 agosto 1907.

Per il direttore generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 342,452 d'inscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 141,512 della soppressa Direzione di Napoli) per L 25, al nome di *Consiglio* Raffaele di Nicola, domiciliato in San Severo, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Casiglio* Raffaele di Nicola, domiciliato in San Severo, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 2 agosto 1907.

Per il direttore generale
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *pubblicazione*).

La signora Mastropietro Elisa fu Antonio ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 192 ordinale, n. 168 di protocollo e n. 1385 di posizione, statale rilasciata dalla intendenza di finanza di Campobasso in data 6 giugno 1907, in seguito alla presentazione di tre cartelle della rendita complessiva di L. 112 50 consolidato 3 75 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1907.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato alla signora predetta il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 2 agosto 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*)

Il signor avv. Stanislao De Falco fu Francesco ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 1651 ordinale, n. 5380 di protocollo e n. 22,310 di posizione, statagli rilasciata dalla intendenza di finanza di Napoli, in data 25 novembre 1904, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita di L. 270, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° luglio 1903, quale ricevuta fu rilasciata all'avv. Cricelli Vitaliano fu Nicola.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenuto opposizioni, sarà consegnato al signor avv. Stanislao De Falco fu Francesco il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 2 agosto 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *pubblicazione*).

Il signor Miola Federico di Federico, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 5078 ordinale, n. 4051 di protocollo e 40,903 di posizione, statagli rilasciata dalla intendenza di finanza di Torino, in data 23 maggio 1907, in seguito alla presentazione di cartelle della rendita complessiva di L. 5000, consolidato 5 0[0 con decorrenza dal 1° gennaio 1907.

A' termini dell'articolo 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al richiedente stesso il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore

Roma, il 2 agosto 1907.

Per il direttore generale
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *pubblicazione*).

Il signor Lippi Efisio fu Giuseppe ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 118 ordinale, n. 41 di protocollo e n. 1219 di posizione, statagli rilasciata dalla Intendenza di finanza di Cagliari in data 1 febbraio 1907, in seguito alla presentazione di due certificati della rendita complessiva di L. 525 consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1907.

A' termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, ed al termine dell'operazione per cui i titoli vennero esibiti, saranno consegnati al detto signor Lippi Efisio fu Giuseppe i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 2 agosto 1907.

Per il direttore generale
ZULIANI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 3 agosto, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.89 e quindi non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 3 agosto occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

2 agosto 1907

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto* .	101 97 —	100 09 —	101 63 27
3 1/2 % *netto* .	100 88 12	99 13 12	100 56 74
3 % *lordo*	69 36 67	68.16 67	68 55 03

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

IL MINISTRO

Veduto il regolamento generale universitario approvato col R. decreto 21 agosto 1905, n. 638;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di pedagogia nella R. Università di Bologna.

I concorrenti dovranno far pervenire a questo Ministero la loro domanda in carta bollata da L. 1.20 non più tardi del 30 novembre 1907, e vi dovranno unire

a) un'esposizione, in carta libera o in cinque copie, della loro operosità scientifica ed eventualmente didattica;

b) un elenco, in carta libera e in sei copie, dei titoli e delle pubblicazioni che presentano;

c) i loro titoli e le loro pubblicazioni; queste ultime, possibilmente, in cinque esemplari.

Sono ammessi soltanto lavori pubblicati, e, fra questi, dev'esservi almeno una memoria originale concernente la disciplina che è oggetto della cattedra messa a concorso.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento o all'amministrazione governativa, devono inoltre presentare il certificato penale di data non anteriore di un mese a quella del presente avviso.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo il giorno stabilito, anche se presentate in tempo utile alle autorità scolastiche locali od agli uffici postali o ferroviari, e non saranno neppure accettate, dopo il giorno stesso, nuove pubblicazioni o parti di esse o qualsiasi altro documento.

Roma, 27 luglio 1907.

Il ministro
RAVA.

2

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

L'audacia delle bande in Macedonia forma in questo momento oggetto di viva preoccupazione sì in Grecia che in Turchia.

L'inviato greco a Vienna, Manos, dichiarò, ieri l'altro, ad un collaboratore della *Neue Freie Presse*, a proposito dei passi intrapresi dalla Porta contro le bande greche in Macedonia, e dei quali abbiamo accennato ieri, che questi passi del Governo turco nella questione delle bande in Macedonia sono eguali a quelli intrapresi dai Governi di Grecia, di Serbia, di Bulgaria.

Sarebbe stato desiderabile però che la Porta, quando incominciò questo movimento, avesse spiegato maggior energia, senza aspettare che esso assumesse tale importanza, e che al movimento partecipassero anche elementi greci i quali dopo molti anni di dolori si sono ribellati per sottrarsi a nuove molestie. Le prime bande bulgare comparvero in Macedonia sei anni fa e la loro azione fino ad oggi non ha perduto nulla della sua intensità. Una prova ne è la vera e propria battaglia avvenuta nel territorio di Serres tra due forti bande bulgare bene organizzate e truppe turche. Per annientare le bande si dovette ricorrere ai cannoni da campagna. Il Governo greco, impedendo la formazione di bande sul proprio territorio ed il loro passaggio in Macedonia, fa quanto sta in suo potere per reprimere il movimento.

Il Governo greco continuerà tali provvedimenti anche in avvenire, non solo per adempiere ai doveri internazionali verso lo Stato vicino, col quale la Grecia desidera sinceramente di mantenere i migliori rapporti, non solo per rispetto ai consigli ed ai desideri delle grandi potenze, specialmente dell'Austria-Ungheria e della Russia, ma anche perchè è convinto che dalla pacificazione della Macedonia il numeroso elemento greco, che è in quella regione il rappresentante della coltura e non ha idee rivoluzionarie, ne trarrà utile.

*
* *

Le notizie che giungono da Tangeri non recano nessuna nuova particolarità circa l'eccidio di Casablanca.

La presidenza della Società dei lavoratori francesi del Marocco ha presentato all'incaricato di affari di Francia l'espressione della sua indignazione prodotta dal massacro e la speranza di una pronta e completa repressione. L'emozione è sempre vivissima nella colonia francese, che si riunirà oggi in un *meeting* di protesta. Neppure le notizie giunte da Rabat fanno cenno di nuovi disordini.

Mohamed El Torres ha inviato a Casablanca tre agenti, trecento fucili e cinquantanove mila franchi. Queste misure non sono considerate efficaci, data l'attitudine dei soldati marocchini al momento del massacro.

Informazioni odierne da Parigi recano che nella riunione dei ministri e dei sottosegretari di Stato di ieri si riconobbe all'unanimità che se provvedimenti energici s' impongono, tuttavia la Francia deve rigorosamente attenersi alle stipulazioni dell'atto di Algesiras, che stabilisce che l'organizzazione della polizia a Casablanca si effettui a cura dei Governi francese o spagnuolo. Tale organizzazione non potrebbe essere più lungamente differita e il gabinetto ha emesso il parere che vi era luogo d'intendersi col Governo spagnuolo in vista di uno sbarco immediato di truppe e delle misure da prendersi per assicurare la sicurezza degli europei.

Il presidente della Repubblica fu informato a Rambouillet per telefono delle deliberazioni prese. Appena il presidente del Consiglio, Clémenceau, avrà risposto alla comunicazione delle deliberazioni prese dal Consiglio dei ministri, il ministro degli affari esteri, Pichon, informerà ufficialmente il gabinetto spagnuolo delle proposte francesi.

Infatti, dopo il Consiglio dei ministri, il ministro Pichon ha ricevuto l'ambasciatore di Spagna.

Com'era da aspettarsi, cominciano a circolare voci pessimiste sulla situazione presente. Un telegramma da Algeri dice, ad esempio, che notizie giunte da Orano recano, benchè sotto le più grandi riserve, che la Banca dello Stato di Tangeri sarebbe stata saccheggiata e che un console inglese sarebbe stato sequestrato fra Tangeri e El Ksar.

Inutile dire che queste voci meritano conferma.

Quel che pare veramente da escludersi è l'uccisione a Casablanca d'un suddito italiano. Una lettera giunta da questa città alla R. Legazione italiana di Tangeri la negherebbe assolutamente.

Tuttavia, su richiesta del Ministero degli affari esteri, il Ministero della marina ha disposto che la R. nave *Etna*, in viaggio per Tangeri, avendo a bordo il R. ministro al Marocco, comm. Nerazzini, si trattenga in quel porto a disposizione del R. ministro.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Pubblicazione nazionale degli scritti di G. Mazzini. — Il 31 u. s. è uscito in tutta Italia il 2° volume della edizione nazionale degli « Scritti » di Giuseppe Mazzini, votata dal Parlamento italiano, e curata da speciale Commissione Reale di cui fanno parte:

L. Rava, presidente - A. Ciuffelli - G. Finali - P. Boselli - V. E. Orlando - L. Rossi - S. Barzilai - E. Nathan - C. Pascarella - V. Fiorini - M. Menghini.

Il volume in 16°, di pag. XVIII-303, con quattro illustrazioni, sarà posto in vendita per l'Italia al prezzo di L 3 e per l'estero di L. 3.50.

È sempre aperto, presso la Cooperativa editrice, un abbonamento a tutta l'edizione al prezzo di L. 2, per ciascun volume per l'Italia, e di L. 2.50 per l'estero.

Tale abbonamento dovrà essere pagato anticipatamente in rate annuali da L. 10 per l'Italia, di L. 12.50 per l'estero, ossia in ragione dei 5 volumi da pubblicarsi ogni anno.

L'edizione è fatta dalla Cooperativa editrice Galeati, di Imola.

Omaggio alla scienza italiana. — *L'Agenzia Stefani* comunica da Berlino:

« Il prof. E. Bumm, ostetrico della Corte Imperiale e clinico ginecologico dell'Università di Berlino, alla presenza di un grandissimo numero di medici e di studenti, ha operato col metodo e coll'istrumento inventati dal prof. Bossi dell'Università di Genova una giovane sposa in gravissimo stato convulsivo, salvando essa ed anche due gemelli di cui era gestante

« Il prof. Bumm è stato largo di elogi per la scienza italiana e per la scoperta del Bossi ».

Per gli emigranti agli Stati Uniti. — Il Commissariato dell'emigrazione ha pubblicato le nuove disposizioni legislative con le quali per indicati motivi, gli emigranti sono respinti al loro paese d'origine.

La legge è entrata in vigore il 1° luglio u. s.

I motivi riguardano le condizioni fisiche e mentali, le ragioni morali e di ordine pubblico e le ragioni di ordine economico

Le disposizioni della nuova legge si applicano a tutti indistintamente gli stranieri che si recano negli Stati Uniti. E quindi le persone comprese nelle categorie indicatevi vengono respinte, non solo se sbarcano nei porti Nord-americani, ma anche se cercano di entrare nel territorio federale, per la via di terra, dalle frontiere del Messico o del Canadà.

La nuova legge, inoltre, stabilisce che coloro che siano riusciti a entrare negli Stati Uniti in contravvenzione alla legge stessa, vengano espulsi dentro i tre anni del loro arrivo. Una speciale disposizione prescrive l'espulsione delle donne straniere che, dentro lo stesso termine di tre anni, siano trovate in una casa dove si pratichi la prostituzione. Infine, se la persona espulsa non può rimpatriare da sola senza pericolo, verrà espulso anche chi l'ha accompagnata.

Il Commissariato vivamente raccomanda di dare alla circolare larga diffusione nello interesse dei lavoratori che intendano recarsi agli Stati Uniti.

Il Museo di villa Giulia. — Da oggi a tutto il 17 agosto il Museo nazionale di villa Giulia, fuori porta del Popolo, resterà chiuso al pubblico per effettuare in tale periodo la pulizia delle collezioni di antichità.

All'Esposizione internazionale di Venezia. — A tutto il 31 luglio u. s., cioè nei primi tre mesi dall'apertura, all'Esposizione internazionale d'arte di Venezia l'importo delle opere vendute ascese a L. 368,067.

Marina militare. — La R. nave *Etruria* è giunta ad Havana il 1° corr. — La *Dogali* è partita da Paita per Callao.

Marina mercantile. — Da Capo Tarifa ha transitato diretto a New York l'*Europa*, della Veloce. — Il *Florida*, del Lloyd italiano, è passato il 1° corr. da Gibilterra diretto a New-York. — Da Buenos Aires è partito per Genova il *Savoia*, della Veloce. — Da Las Palmas ha transitato per Genova il piroscafo *Italia*, della stessa Società.

ESTERO.

Il Congresso delle Camere di commercio francesi. — Il Congresso testè tenutosi a Bordeaux fra le rappresentanze delle Camere di commercio francesi all'estero approvò vari voti tendenti a proteggere ed a facilitare l'estensione del commercio francese all'estero. Il Congresso emise pure il voto che il servizio militare sia ridotto ad un anno per tutti i francesi stabiliti all'estero.

Il Congresso quindi discusse lungamente la questione degli addetti commerciali, che alcuni congressisti giudicarono inutili.

Finalmente approvò un voto per la riorganizzazione e la nomina di addetti commerciali incaricati di missioni temporanee.

Il prossimo Congresso si riunirà nel 1910 a Bruxelles.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 2. — I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Tangeri, in data di ieri:

Casablanca è completamente investita da migliaia di fanatici. Gli europei rimasti nella città sono in grande pericolo. I marocchini non permettono loro di imbarcarsi sulle navi estere nel porto.

BERLINO, 2. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, parlando degli Imperatori di Germania e di Russia, scrive:

Lo Czar rende la visita fatta nel luglio del 1905 nelle acque finlandesi dall'Imperatore Guglielmo al Sovrano dell'Impero vicino e amico.

L'incontro di Swinemund è destinato a stringere sempre più i rapporti personali tra i due Imperatori; esso non ha scopi politici e non vi è quindi ragione di guardarlo con diffidenza.

TOLONE, 2. — La culatta di un cannone è esplosa a bordo della nave-scuola *Couronne*.

Vi sono tre morti e due feriti gravemente.

TOLONE, 2. — I marinai rimasti feriti nell'esplosione a bordo della nave-scuola *Couronne* sono sette, di cui tre gravemente.

Parecchi ufficiali sono rimasti leggermente feriti.

PARIGI, 2. — I giornali hanno da Tolone: La capitaneria del porto ha ricevuto ordine di armare immediatamente i trasporti *Nièvre*, *Meurthe* e *Shamrok* per trasportare al Marocco 2500 uomini di truppa e 300 cavalli, che debbono essere pronti a partire domani.

MADRID, 2. — Il ministro della marina annuncia che l'incrociatore *Infanta Isabella* è arrivato a Tangeri. La cannoniera *Don Alvaro de Bazan*, che si trova a Palma, ha ricevuto ordine di recarsi al Marocco. L'incrociatore *Maria la Molina* ha avuto l'ordine di tenersi pronto a partire in caso di necessità.

MONTEVIDEO, 2. — Proveniente dal Brasile, è giunto ieri il piroscafo *Lombardia* della Navigazione generale italiana.

RACCONIGI, 2. — Alle ore 17 S. M. il Re coi principi di Battemberg è partito in automobile per Sant'Anna di Valdieri.

PSKOV, 2. — Il principe Borghese, proveniente da Pietroburgo, proseguendo in automobile la corsa Pechino-Parigi, ha attraversato alle ore 3 pomeridiane la città.

LONDRA, 2. — *Camera dei comuni.* — Si approva all'unanimità, in seconda lettura, il *bill* che autorizza il Governo a compilare un regolamento sull'importazione delle derrate alimentari allo scopo d'impedire l'introduzione in Inghilterra delle derrate nocive alla salute.

GIBILTERRA, 2. — L'incrociatore corazzato *Antrim* ha ricevuto

ordine di tenersi pronto per ogni evenienza. L'incrociatore sta caricando carbone.

TANGERI, 2. — Bouchta-Bagdadi, capo della mahalla che opera contro Er Raisuli, non avendo ricevuto da Mohamed El Torres ordine di sospendere le operazioni contro gli El Kmas, continua a bruciare i villaggi. Egli ha inviato parecchie teste a Tetuan.

TANGERI, 2. — In seguito a domanda del Maghzen la Banca ha anticipato ad El Guebbas cinquantamila duros per l'invio di truppe a Casablanca.

TANGERI, 3. — Si smentisce che la Banca sia stata saccheggiata.

Le voci della cattura di un console inglese sembrano inesatte

A Tangeri tutto è tranquillo.

VIENNA, 3. — I giornali hanno da Mostar (Erzegovina): Ieri, alle ore 11 antimeridiane, avvenne una scossa di terremoto della durata di dieci secondi. Vi furono alcuni danni e molto panico.

Anche a Serajevo fu avvertita una scossa, ma più leggera.

LONDRA, 3. — I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Tangeri:

Notizie da Casablanca annunciano che Moulei El Amine è entrato in quella città alla testa di un corpo di truppe, ha nominato un nuovo governatore ed ha informato tutti i consolati che egli farà ogni sforzo per ristabilire l'ordine pubblico.

VIENNA, 3. — Il *Fremdenblatt* pubblica il programma del soggiorno di Re Edoardo a Ischl.

L'Imperatore Francesco Giuseppe partirà la mattina del 15 agosto per Gmunden, ove incontrerà Re Edoardo.

I due Sovrani giungeranno ad Ischl la mattina alle 10. Il Re Edoardo scenderà all'Hôtel Elisabett, ove il principe di Montenuovo, gran maestro di Corte, lo riceverà. Il Re durante la mattinata visiterà i membri della famiglia imperiale che soggiornano ad Ischl.

Dopo una colazione presso l'Imperatore i due Sovrani faranno una passeggiata in vettura nei dintorni di Ischl.

Alle 8 vi sarà pranzo a Corte e poscia spettacolo al teatro.

Il Re d'Inghilterra ripartirà per Marienbad il 16 corrente, alle dieci del mattino.

Il barone di Aehrenthal soggiornerà ad Ischl durante la permanenza di Re Edoardo.

LONDRA, 3. — Telegrafano da Tangeri al *Times*, in data di ieri:

Non sono state ancora inviate truppe da Tangeri a Casablanca.

Le autorità sceriffiane non ritengono prudente indebolire la guarnigione di Tangeri.

LONDRA, 3. — La *Tribune* ha da Tangeri:

Si annuncia che il governatore di Tangeri è partito a bordo dello *James Haibies* per Casablanca, inviato dal Governo per ristabilire l'ordine in quella città.

Egli porta con sè casse di munizioni e di fucili.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 2 agosto 1907

Il barometro è ridotto allo zero	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	758 95.
Umidità relativa a mezzodì	43.
Vento a mezzodì	S.
Stato del cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado	massimo 28 9.
	minimo 16 7.
Pioggia in 24 ore	—

2 agosto 1907.

In Europa: pressione massima di 766 sulla Francia; minima di 750 sul mar Bianco.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito di 1 a 3 mm.; temperatura irregolarmente variata.

Barometro: quasi livellato intorno a 762.

Probabilità: venti deboli settentrionali; cielo in gran parte sereno.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 2 agosto 1907.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore	Minima
Porto Maurizio	sereno	mosso	28 0	20 5
Genova	1/2 coperto	calmo	26 0	19 7
Spezia	sereno	calmo	29 0	19 2
Cuneo	1/2 coperto	—	24 6	17 0
Torino	1/4 coperto	—	23 7	18 8
Alessandria	sereno	—	29 6	17 6
Novara	sereno	—	30 8	17 2
Domodossola	sereno	—	27 0	14 0
Pavia	sereno	—	28 8	17 4
Milano	sereno	—	31 5	20 3
Como	—	—	—	—
Sondrio	sereno	—	27 4	13 0
Bergamo	sereno	—	25 8	18 8
Brescia	—	—	—	—
Cremona	sereno	—	29 2	20 0
Mantova	sereno	—	28 2	19 9
Verona	1/2 coperto	—	28 8	20 9
Belluno	1/2 coperto	—	24 5	16 8
Udine	1/4 coperto	—	26 0	18 2
Treviso	sereno	—	29 0	19 0
Venezia	1/2 coperto	calmo	25 6	19 1
Padova	sereno	—	27 3	17 9
Rovigo	sereno	—	27 4	18 0
Piacenza	sereno	—	27 3	18 9
Parma	sereno	—	28 2	20 1
Reggio Emilia	sereno	—	28 5	18 5
Modena	3/4 coperto	—	28 0	19 1
Ferrara	sereno	—	26 8	18 2
Bologna	sereno	—	26 0	19 3
Ravenna	sereno	—	27 5	17 5
Forlì	3/4 coperto	—	27 2	19 6
Pesaro	sereno	calmo	27 0	20 0
Ancona	1/4 coperto	calmo	28 0	22 8
Urbino	sereno	—	25 3	18 2
Macerata	sereno	—	28 3	20 7
Ascoli Piceno	sereno	—	29 0	20 0
Perugia	sereno	—	29 6	16 4
Camerino	sereno	—	26 1	19 3
Lucca	coperto	—	27 7	15 9
Pisa	1/2 coperto	—	27 5	15 4
Livorno	coperto	calmo	26 5	20 0
Firenze	coperto	—	30 8	18 0
Arezzo	sereno	—	31 4	17 0
Siena	1/2 coperto	—	30 3	17 5
Grosseto	—	—	—	—
Roma	1/4 coperto	—	29 3	16 7
Teramo	sereno	—	29 0	17 8
Chieti	sereno	—	26 8	19 7
Aquila	sereno	—	23 0	15 1
Agnone	sereno	—	27 5	15 2
Foggia	sereno	—	31 8	18 0
Bari	sereno	calmo	27 0	19 3
Lecce	1/4 coperto	—	31 0	20 5
Caserta	sereno	—	30 8	16 8
Napoli	sereno	calmo	26 7	19 4
Benevento	sereno	—	32 0	15 9
Avellino	sereno	—	26 2	9 8
Caggiano	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	27 0	15 6
Cosenza	sereno	—	32 0	18 3
Tiriolo	sereno	—	24 2	18 0
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	sereno	calmo	27 7	22 5
Palermo	sereno	calmo	29 6	19 7
Porto Empedocle	sereno	legg. mosso	26 5	21 0
Caltanissetta	sereno	—	34 0	22 8
Messina	sereno	calmo	31 8	22 0
Catania	sereno	calmo	32 3	21 9
Siracusa	1/4 coperto	mosso	29 0	22 3
Cagliari	sereno	legg. mosso	32 5	17 0
Sassari	sereno	—	26 4	17 7

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate RAFFAELE TUMINO, *gerente responsabile*.